



Comune di Casamassima

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 46 del 19.12.2025

Oggetto: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 345 DEL 18.12.2025 “AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025.”

In data 19.12.2025 alle ore 16,20, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, in videoconferenza tramite whatsapp, nelle persone del Presidente Dott. Roberto Ressa dei componenti Dott. Marino Bozzetti e Dott. Giuseppe Fruni, giusta nomina disposta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.01.2025, per esprimere il parere previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 sulla proposta in oggetto e sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2025.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Fruni.

PREMESSO che in data 18.12.2025, tramite posta elettronica certificata, dal Servizio Personale del Comune di Casamassima, è pervenuta all'Organo di Revisione la richiesta di parere in oggetto corredata della seguente documentazione:

- Ipotesi di CCDI per l'anno 2025 parte economica firmato dalle parti (all. A);
- Relazione tecnico-finanziaria del CCDI a firma dei Responsabili dei settori AA. GG. e Finanziario (All. B);
- determinazione di rettifica alla costituzione del Fondo salario accessorio n. Reg. Gen. 2004 del 17/12/2025;

Il Collegio dei Revisori

- Esaminati i documenti di cui sopra;
- Vista l'ipotesi di accordo economico per la destinazione del Fondo risorse decentrate anno 2025 firmata dalle parti;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 18.04.2025, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025, con relativa assegnazione di risorse finanziarie;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d. Lgs. N. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d. Lgs. N. 118/2011) e del rendiconto dell'esercizio 2024;

PRESO ATTO che l'art. 23, comma 2 del D. lgs n. 75/2017 prevede che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 09/12/2025 con cui sono stati definiti gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2025;

VISTA la Determinazione della Responsabile del Servizio AA. GG. e Personale n. 1980 DEL 11.12.2025 "ART. 79 CCNL 16.11.2022 DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO - COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO ANNO 2025" che individua le risorse del salario accessorio 2025 determinando un Fondo Totale risorse decentrate (Risorse stabili + variabili) pari ad € 383.099,02; su questa determinazione il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 44 del 15.12.2025;

VISTA la Determinazione della Responsabile del Servizio AA. GG. e Personale n. 2004 del 17.12.2025 "ART. 79 CCNL 16.11.2022 DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO - COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO ANNO 2025. RETTIFICA" di rettifica in autotutela della determinazione n. 1980, nella parte in cui determina le risorse del fondo risorse decentrate disponibili per la contrattazione fissate in Euro 138.135,53 al netto degli utilizzi vincolati corretti in Euro 244.963,49;

ESAMINATA la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a firma dei Responsabili dei settori AA. GG. e Finanziario;

VERIFICATO che l'ammontare delle risorse decentrate di Euro 383.099,02 destinate al salario accessorio del personale per l'anno 2025 di parte stabile ammonta ad Euro 336.830,98 (di cui non soggetto a limitazioni € 35.372,95) e di parte variabile ammonta ad Euro 46.268,04 (di cui non soggetto a limitazioni € 44.778,80);

VISTO che per l'anno 2025 il limite massimo del valore complessivo del fondo risorse decentrate è pari a quello del 2016 adeguato di € 530.553,95 e che il trattamento accessorio 2025 rispetta il limite essendo pari ad € 487.468,25;

VERIFICATO che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate al salario accessorio del personale per l'anno 2025 è pari a € 383.099,02;

VERIFICATO dall'esame della sez. V Mod. I e sez. I-II-III-IV e V Mod. II della relazione Illustrativa e relazione Tecnico-Finanziaria allegata che l'importo complessivo del fondo non disponibile alla contrattazione integrativa è pari ad € 142.618,17 e che l'importo delle risorse regolabili in sede di contrattazione integrativa è pari ad € 240.480,85;

VERIFICATO che le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono finanziate tutte con risorse di parte stabile;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 14.03.2025;

VISTO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2, paragrafo 5.2, lettera a) al D. Lgs. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi Affari Generali e Finanziario, in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come riportato in calce alla proposta di delibera in oggetto;

RICHIAMATO

l'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 che al comma 1 dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

DA ATTO

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che gli istituti contrattuali finanziati sono compatibili con i vincoli di bilancio per l'anno 2025 e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e del C.C.N.L. del Comparto Enti Locali del 16.11.2022, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza del Nucleo Interno di Valutazione;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs n. 165/2001, e successive modificazioni, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria allegate all'ipotesi di CCDI in argomento, che riportano l'ammontare del fondo sottoposto a certificazione e le relative coperture in bilancio.

Il totale salario accessorio 2025, è pari ad **E. € 487.468,25;**

Il fondo salario accessorio 2025, tenuto conto dei limiti di legge, è pari ad **€ 383.099,02 di cui:**

- **E. 240.480,85 risorse specificamente regolate dal Contratto Integrativo;**
- **E. 142.618,17 risorse non disponibili alla contrattazione integrativa.**

L'Organo di Revisione ricorda come la Corte dei Conti (cfr. ex multis Deliberazione n. 201/2019/PAR Veneto), confermando il proprio orientamento, ritiene che il principio contabile di riferimento 4/2, debba essere interpretato nel senso che il contratto decentrato vada tempestivamente sottoscritto nella prima parte dell'esercizio.

Invero, una tardiva contrattazione integrativa svaluta, nella sostanza, le finalità sottese all'istituto stesso, rischiando di compromettere il raggiungimento dei risultati attesi, nella misura in cui rappresenta il presupposto per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Senza entrare nel merito delle indennità fisse e ripetibili che verrebbero erogate sine titulo.

L'Organo di Revisione premesso che l'erogazione di risorse aggiuntive deve essere correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premio, raccomanda di procedere all'erogazione degli emolumenti accessori solo a seguito di avvenuta valutazione delle performance da parte dell'N.I.V., e di corrispondere trattamenti per il rischio e il disagio solo se tali condizioni ricorrono effettivamente.

Alle ore 16,44 il verbale viene chiuso e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Giuseppe Fruni (firme digitali)

Dott. Ressa Roberto

Dott. Marino Bozzetti